



*Il Presidente*

Roma, 23 febbraio 2021

Ill.mi

Sig. **Ministro della Giustizia**

Sig. **Ministro della Salute**

Sig. **Presidente della Regione Lazio**

*Oggetto: vaccinazione iscritti Ordine degli Avvocati e lavoratori del settore della Giustizia.*

Con la presente chiedo un autorevole ed urgente intervento delle Autorità in intestazione per dare finalmente l'abbrivio ad una **campagna di vaccinazione volontaria** contro il contagio da virus Covid-19 nei confronti di una categoria certamente a rischio come quella che ho l'onore ed il privilegio di rappresentare, nonché di tutti gli operatori del settore della Giustizia (magistrati e personale amministrativo).

Per quanto riguarda l'Avvocatura siamo all'assurdo oramai di una vaccinazione "a macchia di leopardo" sul territorio nazionale, dove capita che gli Avvocati siano già considerati categoria a rischio nelle **Regioni Sicilia e Toscana** e non invece altrove come, ad esempio, a Roma e nel Lazio, nonostante fin da dicembre abbiamo chiesto, sia come COA di Roma e sia come Unione degli Ordini Forensi del Lazio, di procedere alla vaccinazione degli iscritti quanto prima per assicurare continuità al servizio primario della Giustizia.

Sia a Palermo, sia a Firenze e sia a Roma, gli Avvocati svolgono le medesime attività professionali, frequentano aule d'udienza affollate, visitano i detenuti, incontrano una pluralità di assistiti, contribuiscono -come parte essenziale- a garantire la giurisdizione e il diritto di difesa oggetto di protezione finanche costituzionale.

Assistiamo oramai al paradosso che un avvocato romano, che pure può essere chiamato a partecipare un'udienza in presenza a Palermo o a Firenze non è vaccinato, a differenza dei colleghi di quel Foro.

Il punto dunque non è chi vaccinare prima e chi dopo fra le categorie a rischio e all'interno della medesima categoria fra le varie Regioni, ma procedere a un intervento organico che riguardi tutto in modo uniforme il territorio nazionale, per evitare che, almeno su temi delicati come questi, il diritto alla Salute e il diritto alla Giustizia, vi siano sperequazioni e si riproducano situazioni grottesche come quella già tante volte denunciata nei mesi scorsi relativa ai provvedimenti organizzativi ed alle linee guida assunte nei vari uffici giudiziari, dove

ogni sezione, ufficio e finanche ogni singola cancelleria hanno dettato prescrizioni autonome e del tutto scollegate le une dalle altre.

Occorre riportare con urgenza un minimo di razionalità in un procedere finora abbastanza schizofrenico.

Tanti cordiali saluti e buon lavoro,

Antonino Galletti



Allegati:

1. delibera Unione del 4.12.2020
2. delibera COA di RM del 10.12.2020
3. delibera Unione del 19.2.2021